

**POLITICHE GIOVANILI - CENTRI ESTIVI PER MINORI 2006 - APPROVAZIONE
CRITERI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE NELLE CIRCOSCRIZIONI
CITTADINE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che da anni l'Amministrazione Comunale supporta, attraverso contributi economici, le attività ricreative che, per mezzo dei Consigli Circostrizionali, associazioni, parrocchie ecc., svolgono ogni estate sul territorio cittadino;

Dato atto che questi servizi, che offrono ai bambini e ragazzi delle Scuole dell'obbligo occasioni di aggregazione, animazione, sostegno didattico e impiego del tempo libero, rappresentano un'ulteriore risorsa che viene utilizzata dall'Assessorato alle Politiche Giovanili all'interno di progetti di prevenzione in favore di minori particolarmente "a rischio";

Evidenziata la necessità che le finalità di tali iniziative coincidano con quelle individuate nel "programma minori" presentato per il triennio 2001/2003 in sede di approvazione del bilancio comunale, dove si sottolinea l'importanza di poter contare su un servizio aggregativo impostato sull'animazione, che svolga una funzione altamente sociale di prevenzione del disagio minorile; in quest'ottica i centri estivi per minori devono, pur nel limite costituito dal carattere di volontarietà dell'iniziativa, garantire continuità con le finalità delle attività di aggregazione e dell'azione preventiva più mirata per quei bambini e ragazzi adolescenti e pre-adolescenti che hanno situazioni "a rischio" di devianza;

Ribadita la volontà di continuare a sostenere finanziariamente interventi che hanno un importante risvolto sociale, si ritiene necessario, per rendere più efficiente ed efficace la gestione dei fondi destinati ai contributi, rivederne le modalità dal punto di vista amministrativo, per ciò che concerne l'erogazione degli stessi;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dei criteri per la presentazione ed ammissione a finanziamenti dei progetti per l'attivazione dei Centri Estivi per Minori da parte dei Consigli Circostrizionali in modo diretto o in convenzione con altri Enti ed Associazioni di volontariato, secondo quanto disposto con la deliberazione n. 38 del 18.02.97 avente per oggetto le attività delegate alle Circostrizioni;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di stabilire che i progetti, presentati dai Consigli Circostrizionali per l'attivazione dei Centri Estivi per minori residenti in Biella, saranno valutati rispetto alla ammissibilità a contributo in base ai seguenti criteri:
 - ❑ coerenza delle finalità dell'iniziativa con quelle espresse dall'Amministrazione Comunale riguardo alle attività estive a favore dei minori riportate nelle premesse del presente atto deliberativo;
 - ❑ intenzione espressa e successivamente praticata da parte degli Enti gestori di coordinare e/o integrare le proprie risorse con quelle di iniziative analoghe avviate nei quartieri limitrofi;

- impegno profuso per l'organizzazione di programmi di attività interessanti ed adatti alle esigenze dei ragazzi nel periodo estivo, anche attivando per propria iniziativa diverse risorse sia umane che materiali eventualmente presenti nei quartieri sedi dell'iniziativa;

Agli Enti gestori dei Centri Estivi, che hanno sede in quartieri dove sono presenti iniziative Comunali per i minori si raccomanda, di perseguire l'obiettivo di coordinare e/o integrare le proprie risorse con quelle di detti servizi, al fine di non sovrapporre iniziative;

2. di definire i seguenti requisiti per la presentazione da parte dei Consigli Circostrizionali di progetti per l'attivazione di Centri Estivi per minori residenti nel Comune di Biella:
 - finalità dell'iniziativa;
 - tipologia e descrizione dell'attività;
 - sede e durata dell'attività con specificazione del monte ore complessivo previsto (= al numero ore giornaliere di attività per numero di giorni complessivi previsti, esclusi i soggiorni organizzati extra Centri);
 - modalità di ammissione ai Centri;
 - potenziale utenza (divisa per fasce d'età);
 - mezzi e strumenti (indicazione strutture ed attrezzature disponibili per l'attività, coperture assicurative utenti/operatori);
 - risorse umane (volontari, personale a pagamento, altro) con la specificazione dell'esperienza e/o formazione e qualificazione del personale impegnato sia dipendente che volontario;
 - indicazione del rapporto numerico personale/n. utenti;
 - eventuale partecipazione ai costi richiesto alle famiglie ed ammontare delle entrate;
 - indicazione di altre eventuali risorse a copertura dei costi complessivi esposti;
 - costo finale previsto dettagliato per voci specifiche;

Al progetto dovrà essere allegata la relativa domanda di contributo redatta sull'apposito modulo comunale;

3. di stabilire che l'entità del contributo comunale sia definita, in base all'effettiva disponibilità del bilancio di previsione 2006;
4. di stabilire altresì che per l'anno 2006 la ripartizione del suddetto fondo avverrà in base ai seguenti criteri concordati fra le parti interessate:
 - una quota pari al 50% viene suddivisa in modo proporzionale, secondo il numero di ore dichiarate su progetti presentati entro il 26.05.2006; il restante 50% calcolando il numero di bambini, dichiarati a consuntivo, che hanno frequentato il centro estivo nel 2005. Su questa ipotesi viene anticipato l'80%;
 - Il saldo sarà calcolato con lo stesso criterio (ore e bambini effettivi) basandosi sui progetti consuntivi presentati entro il 22.09.2006. Chi entro tale data non presenterà la rendicontazione perderà il diritto a ricevere il saldo;
5. di fissare le modalità di erogazione del contributo assegnato con successivo atto amministrativo come segue:
 - 80% del contributo assegnato da liquidarsi entro il 20.07.2006;
 - il saldo entro il 30.11.2006 a seguito della consegna della rendicontazione;

6. ai Consigli di Circostrizione viene espressamente richiesto di trasmettere, entro il 22.09.2006, la rendicontazione del costo effettivo sostenuto per i minori residenti frequentanti (esclusi i partecipanti ai Soggiorni organizzati extra-centro), approvata con formale deliberazione del Consiglio Circostrizionale interessato;
 7. **La presentazione della rendicontazione finale ha carattere di obbligatorietà e costituisce titolo irrinunciabile per l'ammissione a contributo per l'anno successivo;**
 8. di dare mandato al Dirigente responsabile del servizio per l'assunzione degli impegni di spesa necessari dando atto che la spesa prevista troverà copertura all'interno del Bilancio di previsione 2006, entro la funzione 10 (sociale) nei limiti degli stanziamenti previsti;
 9. di dichiarare, con successiva separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere alla liquidazione del contributo finanziario.
-
-